



CORTEI DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

CORTEI DEI CONTI



0009919-24/05/2017-SC_L0M-T87-P

All'ATS di Pavia

- Al Direttore Generale
- Al Collegio Sindacale
protocollo@pec.ats-pavia.it

e p.c. Alla Regione Lombardia

- DC Programmazione, Finanza e Controllo di gestione
servizifinanziari@pec.regione.lombardia.it
- DG Welfare - Regione Lombardia
welfare@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Archiviazione con rilievo - questionario su bilancio d'esercizio 2014 – ATS di Pavia (ex ASL Pavia).

Con riferimento alla relazione sul bilancio dell'esercizio 2014, inviata a questa Sezione dal Collegio sindacale dell'ATS di Pavia ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266 del 2005 e dell'art. 1, comma 3, della legge n. 213 del 2012, nonché della risposta istruttoria, nostro prot. n. 1341 del 25/01/2017, fornita dall'anzidetta Azienda sanitaria alla richiesta della Sezione, è emersa la necessità di evidenziare i seguenti profili che saranno ripresi in sede di esame del questionario relativo all'esercizio 2015:

1. Patrimonio Netto negativo al 31/12/2014

Gli atti istruttori confermano l'entità del Patrimonio netto negativo, al 31 dicembre 2014, per un valore complessivo di euro -221.000; il Collegio sindacale ha riferito che l'origine di tale posta è da ricondurre alla costituzione nel 2002 dell'Azienda Ospedaliera di Pavia, per scissione dell'ASL Pavia, il cui patrimonio netto è divenuto negativo a causa del trasferimento all'Azienda ospedaliera dei contributi in conto capitale per investimenti.

In sede di esame del questionario sul bilancio d'esercizio 2015, l'andamento di tale voce patrimoniale sarà oggetto di ulteriore approfondimento.

2. Ricorso ad anticipazioni di tesoreria

La relazione del Collegio sindacale dell'Azienda sul bilancio d'esercizio 2014 (domanda preliminare 8) ha evidenziato il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La Direzione aziendale ha precisato che nel corso dell'esercizio 2014 l'Azienda ha dovuto ricorrere all'anticipazione di tesoreria nel mese di gennaio per € 2.193.466,45, nel mese di febbraio per € 18.101.519,60 e nel mese di dicembre per € 5.016.231,74 (come dettagliato dall'interrogazione totali conti correnti" fornita dal Tesoriere).

L'Azienda ha motivato il ricorso alle anticipazioni di tesoreria con la necessità di provvedere al pagamento, cui è tenuta mensilmente, di spese improrogabili (quali, ad esempio, gli acconti alle strutture sanitarie del territorio e alle farmacie) in attesa delle erogazioni da parte della Regione.



Poiché il ripetuto ricorso ad anticipazioni può essere connesso a problemi di liquidità e/o solvibilità, si rende necessario verificare la sussistenza di tale circostanza anche nell'esercizio 2015, in sede di esame del relativo questionario.

3. Presenza di contenzioso per elevato ammontare alla data del 31/12/2014

In risposta all'istruttoria della Sezione, il Collegio dei revisori ha riferito che il contenzioso (il cui valore al 31/12/2014 è stimato in euro 2.126.179,81) deriva dal mancato riconoscimento da parte di strutture sanitarie, pubbliche e private, dagli esiti dei controlli effettuati dai NOC negli anni 1998/2002.

L'Azienda ha comunicato di aver effettuato alcuni recuperi, il cui importo corrisponde alla somma capitale che le strutture hanno versato all'ente con riserva di ripetizione all'esito dei giudizi civili azionati avanti al tribunale di Pavia. L'elevato rischio di soccombenza, rappresentato dall'Azienda stessa, e i dubbi sulla solvibilità di alcune tra le strutture interessate rendono necessario riconsiderare la situazione del contenzioso anche al fine di verificare la consistenza del Fondo rischi.

Il Presidente
Simone Rosa